Precari della scuola, stabilizzazioni e salari: interrogazione di Stefania Prestigiacomo

Precari della scuola, interrogazione parlamentare presentata da Stefania Prestigiacomo. “Appare di fondamentale rilevanza dare continuità alla professionalità e alla sicurezza di stabilizzazione a tutti i precari, considerato che si tratta di lavoratori che svolgono le loro mansioni nella scuola da molti anni e che tale continuità contribuirebbe favorevolmente alla maggiore efficienza e qualità dei plessi scolastici”. E per questo chiede al governo “quali iniziative intenda assumere circa l’integrale utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla legge di bilancio e di garantire loro una remunerazione quanto meno non inferiore a quella percepita in precedenza con il contratto in qualità di collaboratori coordinati e continuativi” oltre ad “immediate e tempestive iniziative affinché sia superata la situazione di ingiustizia e discriminazione che rende possibile solo per una minoranza di questi lavoratori la trasformazione dei contratti part-time in contratti a tempo pieno”.

Buccheri. I consiglieri comunali di maggioranza

rinunciano al gettone di presenza

Hanno rinunciato al gettone di presenza. I consiglieri comunali di maggioranza hanno ufficializzato la loro scelta. Con un atto ufficiale i 6 esponenti della maggioranza, che percepivano un gettone di presenza per le sedute di consiglio, durante la prima legislatura guidata dal sindaco, Alessandro Caiazzo, hanno deciso di devolvere la cifra al progetto "DONiAMo".A Buccheri, il costo complessivo della giunta, con il sindaco e il presidente del consiglio comunale, ammonta a mille e 600 euro nette. I consiglieri del gruppo RipartiAmo Buccheri che hanno adesso rinunciato al loro gettone sono: Paolo Vinci, Marinella Mazzone, Antonino Trigila, Giovanna Labruna, Francesco Dangelo e Rosy Corsico, con esclusione del consigliere indipendente Riccardo Parisi.

Ragusa-Catania, la realizzazione all'ordine del giorno del Cipe: "si all'infrastruttura"

La Ragusa-Catania si farà, niente stop per la realizzazione dell'attesa infrastruttura. Dopo giornate in cui le voci si sono rincorse, provano a fare chiarezza i parlamentari M5s Paolo Ficara e Marialucia Lorefice. "Non ravvisiamo che vi siano le condizioni per allarmismi. Più ministri, con un segnale di attenzione importante, stanno seguendo la progettazione di questa arteria fondamentale per il nostro

territorio. Siamo tutti consapevoli dell'importanza della realizzazione della Ragusa-Catania e, di concerto con il Governo, stiamo lavorando per portare avanti il progetto".
E come maggiore garanzia, Lorefice e Ficara citano anche le rassicuranti dichiarazioni del ministro per il sud, Barbara Lezzi. "La realizzazione dell'ordine sarà all'ordine del giorno della prossima riunione del Cipe, ad inizio aprile".
Al Ministero delle Infrastrutture si sta lavorando "per trovare una soluzione che sia davvero sostenibile a livello economico, per scongiurare problemi nella realizzazione dei lavori che potrebbero avere pesanti ricadute sul pubblico e sulle aziende coinvolte", fanno sapere ancora Ficara e la Lorefice.

Siracusa. Discarica di eternit a cielo aperto a Tremilia, Russoniello: "telecamere"

A Tremilia, lungo la provinciale 77, all'altezza degli svincoli per Belvedere e la statale 114, sono state abbandonate diverse lastre di eternit con la probabile presenza di fibra di amianto. A segnalare la discarica a cielo aperto è la consigliera comunale Silvia Russoniello che ha raccolto le lamentele degli abitanti della zona. Nonostante bonifiche ed interventi ad opera della polizia provinciale, non si riesce a porre un argine al fenomeno. "Sarebbe il caso di ampliare il sistema di videosorveglianza pubblico, in modo da distogliere i malintenzionati dal conferire ovunque, convinti di farla franca", il pensiero della consigliera

pentastellata.

Siracusa. Riduzioni di emissioni di Co2, il Comune aderisce al Patto dei Sindaci/Paesc

Il Consiglio comunale di Siracusa ha votato l'adesione al Patto dei Sindaci per la redazione del nuovo PAESC, il Piano di azione dell'energia sostenibile ed il Clima. L'argomento era stato oggetto di trattazione in una precedente seduta ed il provvedimento era poi tornato alla competente Commissione che ha presentato un emendamento migliorativo della proposta portata in aula dall'amministrazione. Illustrato dal presidente della III Commissione, Cetty Vinci, l'emendamento prevede l'adesione del Comune al "Patto dei Sindaci" dando altresì "mandato al sindaco di porre in essere tutti gli atti dovuti per l'adesione all'avviso pubblico Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del PAESC, il Piano di azione dell'energia sostenibile ed il Clima. Questo al fine di promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci, pubblicato in GURS 53/2018, compresa la propedeutica sottoscrizione".
Altro punto qualificante dell'emendamento è la previsione della scelta dell'Energy Manager tra il personale interno dell'Ente. Il "Piano" è voluto dall'Unione Europea con l'obiettivo di abbassare l'emissione di CO2, mentre il "Patto" impegna i Comuni a ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030. Con la delibera di adesione al "Patto dei

Sindaci”, anche Siracusa potrà essere ammessa al contributo a fondo perduto pari a 33mila euro, stanziato dalla Regione Siciliana. Nel dibattito precedente l’approvazione dell’emendamento, della proposta e la sua immediata esecutività, sono intervenuti i consiglieri Reale, Messina, Mangiafico ed il vice sindaco Randazzo.

Messaggi trasversali all’interno del Pd che cerca rilancio: Cafeo replica ad Amoddio

Non si fa attendere la replica alle parole di Sofia Amoddio (leggi qui) da parte di un’altra delle principali anime del Pd siracusano: il deputato regionale Giovanni Cafeo. “Non capisco cosa voglia dire quando dichiara che se non c’è una candidatura unitaria ci sarà ‘un clima ben differente da quello che si respirava tempo fa’. Spero intenda che a differenza di quando è stata presenta la candidatura di Salvatore Adorno sui giornali, con la specifica ‘mai dialogo con Cafeo’, oggi l’atteggiamento sia diverso e quindi sono disposti al dialogo. Se è così ne sono ovviamente contento”.
Poi, per chiarire ancora il quadro, Cafeo precisa che “il nostro candidato alla segreteria, sostenuto da me ma soprattutto da una parte molto ampia del partito, è Salvatore Palermo. L’unità di azione del Pd però prescinde dalla candidatura unica così come si è dimostrato anche a livello nazionale. Sono sicuro che anche gli amici che sostengono la candidatura di Salvatore Adorno saranno della stessa idea, senza contare che comunque a Siracusa la situazione è ben

diversa dalle altre province. Qui infatti non c’è mai stata nessuna prevaricazione e si è sempre dato molto peso ai rapporti tra le diverse anime del partito”.
In ogni caso, niente diktat “ma nono sono disposto neanche ad accettare minacce”, aggiunge ancora. “Per quanto ci riguarda, accetteremo qualsiasi risultato che verrà fuori dal congresso provinciale. Se vogliamo cambiare il clima del partito dobbiamo dimostrare tutti lo stesso spirito già visto a livello nazionale ed un minuto dopo il congresso provinciale il segretario eletto sarà, come naturale conseguenza, il segretario di tutti”.

Siracusa. Post primarie, Pd verso il congresso provinciale. “Si lavori a candidatura unitaria”

“E’ finito il tempo delle guerre all’interno del Pd , nazionale come provinciale”. Ne è convinta Sofia Amoddio, componente dell’assemblea nazionale del partito, alla luce dei risultati delle primarie del Pd che hanno eletto Zingaretti segretario nazionale del Partito Democratico. Siracusa ha espresso per il nuovo segretario 1095 voti, mentre per Maurizio Martina hanno votato 438 cittadini e per Giachetti 217. Alta l’affluenza nei seggi siracusani. Amoddio sottolinea l’importanza di questo dato e sollecita il partito a tenerlo in altissima considerazione per il lavoro da svolgere nel territorio. “Quello che è successo vuol dire tantissimo, come tantissimo vuol dire l’alta voglia di partecipare, non solo da parte di iscritti ma di molti cittadini che non sono

direttamente legati al partito. E' stato fondamentale-aggiunge l'ex parlamentare- ascoltare le preoccupazioni di gruppi, ad esempio, di donne che hanno voluto votare perchè fortemente preoccupate dal clima di odio e discriminazione che si è venuto a creare in Italia". La parola d'ordine a questo punto, secondo Amoddio, è "stop alle lotte intestine, a livello nazionale esattamente come a livello locale. I presupposti- aggiunge- mi sembra ci siano tutti". Certamente il dato delle primarie diventa anche un dato che orienta in merito al peso delle varie componenti. "Nel caso di Zingaretti- sottolinea l'ex deputata- la dimostrazione che abbiamo avuto vuol dire che evidentemente unire le forze significa ottenere risultati. Occorre tenerlo a mente anche in prospettiva dei prossimi appuntamenti per il Pd". Questo è il mese del congresso provinciale. Si contenderanno il ruolo di segretario provinciale Salvatore Palermo, ex sindaco di Francofonte vicino al deputato regionale Giovanni Cafeo e, alle ultime primarie, espressione delle mozione Martina e Salvo Adorno (Mozione Zingaretti), sostenuto anche dalla componente che si riferisce all'ex deputato regionale Bruno Marziano. "L'auspicio è che si arrivi ad una candidatura unitaria- conclude Sofia Amoddio- ma se questo non dovesse accadere, credo che tutto si snoderà in un clima ben differente da quello che si respirava tempo fa".

Siracusa. Migliorare la sicurezza a Cavadonna, interrogazione al ministro

Bonafede

“Abbiamo presentato un’interrogazione che chiede al Ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, di intervenire per garantire maggiori condizioni di sicurezza nel carcere di Siracusa”. Così i deputati del Movimento Cinque Stelle Maria Marzana, Paolo Ficara, Filippo Scerra e Gianluca Rizzo cofirmatari dell’atto parlamentare (primo firmatario Eugenio Saitta).
“Alla casa circondariale di Siracusa è stato aggiunto un nuovo padiglione e il numero di detenuti è passato da 400 a 600 unità, ma il personale penitenziario è rimasto pressoché invariato. Risulta così del tutto inadeguato a garantire gli standard di sicurezza. Inoltre i molti detenuti stranieri richiedono una maggiore disponibilità di mediatori linguistici, come occorre un maggior numero di educatori e professionisti della rieducazione al fine di favorire il reinserimento sociale e lavorativo di tutti i detenuti”, aggiungono in una nota.
“Le risse fra detenuti e le aggressioni nei confronti degli agenti che si sono verificati nei mesi scorsi rendono evidente l’urgenza con cui è doveroso intervenire per risolvere i problemi denunciati ormai da tempo. La nostra interrogazione ha lo scopo di sollecitare il Governo a un intervento per affrontare la carenza di personale e aumentare così le condizioni di sicurezza della struttura”.

Primarie Pd, anche Siracusa

sceglie Zingaretti segretario

Anche Siracusa “premia” Zingaretti. Il nuovo segretario del Pd fa il pieno anche alle primarie aretusee. Al termine dello spoglio, sono 1095 i voti per Zingaretti. Maurizio Martina ne totalizza 438. Per Giachetti 217 preferenze.
Alta l’affluenza di votanti per le primarie del Pd nei seggi siracusani.

Siracusa. Approvato il bilancio consuntivo 2017: sono 16 i “si”, tra le polemiche

Approvato il bilancio consuntivo 2017 ed evitato così lo scioglimento del Consiglio comunale. Tra la perplessità di alcuni consiglieri, è arrivato (l’atteso) via libera allo strumento finanziario preparato ma non approvato dalla passata consiliatura.
I voti favorevoli sono stati 16, tra cui anche quelli di Forza Italia e del gruppo che fa riferimento a Michele Mangiafico. Sono stati 4 i no (Castagnino, Reale, Russoniello e Trigilio) e una sola l’astenuta, ovvero la presidente dell’assise Moena Scala.
Molto critico con l’aula ed alcuni suoi componenti è Salvo Castagnino. “Non ho mai condiviso quel documento e dalla sua redazione all’approvazione ha sempre votato contro. Purtroppo però oggi ha vinto l’attaccamento alla poltrona e qualche non troppo chiaro accordo politico”. Parole che sembrano far

riferimento al voto favorevole di Forza Italia ed alla decisione di astenersi della presidenza.